



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO

II SETTORE

“Lavori pubblici – Servizi Tecnologici – Servizi di custodia e manutenzione impianti comunali -
Ambiente – Servizi Ecologici - Progettazione”

Prot. Gen. n. del
Prot. LL.PP. n. ...5... del ...5.01.2016

Roseto/A. li, 05.01.2016

PEC: via@pec.regione.abruzzo.it Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
alla c.a. Dott. Ing. Domenico LONGHI

Oggetto: Ampliamento e messa in sicurezza del Porto Turistico di Roseto degli Abruzzi -
Realizzazione di braccio a mare ai fini della sicurezza – Precisazioni e Chiarimenti

In riferimento al giudizio n°2596 del 15/12/2015 espresso dal comitato CCR-VIA della Regione Abruzzo, si comunica che gli studi specialistici atti a dimostrare la compatibilità tra il braccio a mare oggetto della valutazione e l'intervento di realizzazione dell'argine del fiume Vomano in sponda SX (Nord) sono già stati effettuati dall'A.T.I. D'APPOLONIA S.p.a. (Capogruppo Mandataria) e STADE S.r.l. (Mandante) su incarico della Provincia di Teramo, nell'ambito del Progetto di Salvaguardia Ambientale del Fiume Vomano. Il predetto progetto della Provincia di Teramo già evidenziava l'opportunità di garantire un più agevole deflusso fluviale mediante la realizzazione di un braccio a mare allineato con l'argine progettato, ipotesi suffragata dall'esito degli stessi studi specialistici che in forma integrale si allegano alla presente. Pertanto dal confronto degli studi specialistici realizzati dalla Provincia con quelli realizzati dal Comune di Roseto si evince la doppia funzionalità dell'opera in valutazione, sia sotto l'aspetto del deflusso fluviale sia di messa in sicurezza delle aree retrostanti.

Per quanto riguarda la compatibilità delle opere relative al progetto sottoposto ad esame con la struttura provvisoria radente prescritta dal Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo con nota prot. RA/296452 del 25 Novembre 2015 che recita: “.....esaminata la documentazione progettuale, disponibile sul sito della Regione Abruzzo - Sportello Ambiente, esprime, per quanto di competenza e ai soli fini della difesa della linea di costa, **parere favorevole** all'intervento di cui al progetto definitivo con la seguente prescrizione: prima della realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo è necessario provvedere alla messa in sicurezza della porzione di area demaniale compresa tra la sponda sinistra del fiume Vomano e la costruenda diga a gettata (tratto di circa ml. 106 a partire dalla terraferma perpendicolare alla costa) mediante la costruzione di una scogliera radente



in massi naturali opportunamente dimensionata.”, si riferisce che le dimensioni di tale opera provvisoria saranno dettagliate all’interno del progetto esecutivo dello stesso braccio a mare oggetto della presente valutazione.

La scogliera radente provvisoria sarà comunque realizzata in modalità congruente e non conflittuale sia con l’argine fluviale in sponda SX (Nord) di prossima costruzione a cura della Provincia di Teramo, sia con il braccio a mare oggetto della presente Valutazione.

Si chiarisce altresì che tale opera provvisoria sarà necessaria esclusivamente nel caso in cui, alla data d’inizio lavori del braccio a mare, non sia ancora stato realizzato il terminale Est dell’argine fluviale in sponda SX (Nord) a cura della Provincia di Teramo, perché in caso contrario, previo assenso del Servizio Opere Marittime della Regione Abruzzo, non occorrerà proteggere il tratto di costa in questione, in quanto sarà stata già realizzata l’opera di messa in sicurezza definitiva dello stesso paraggio.

Nel caso invece sarà necessario realizzare l’opera provvisoria di che trattasi, in ottemperanza alla prescrizione del Servizio Opere Marittime della Regione Abruzzo, si specifica che al termine di tutti e due i lavori, quello del terminale Est dell’argine fluviale in sponda SX (Nord) a cura della Provincia di Teramo e il braccio a mare a cura del Comune di Roseto degli Abruzzi oggetto della presente valutazione, tale scogliera radente provvisoria sarà “assorbita” dallo stesso braccio a mare, utilizzandone il materiale per ulteriori miglioramenti all’efficacia della sua protezione.

Si coglie infine l’occasione di sottolineare come le due opere in parola (braccio a mare oggetto della presente valutazione ed argine in sponda SX (Nord) a cura della Provincia di Teramo), benché collegate funzionalmente, siano indipendenti nella modalità e tempistica di realizzazione, così come emerge dal parere tecnico di cui si allega copia alla presente.

Il Dirigente del II Settore
Dott. Ing. Marco SCORRANO

Si allegano in copia i seguenti documenti:

1. Studio Meteo Marino – Provincia di Teramo;
2. Studio Morfologico – Provincia di Teramo;
3. Studio Morfodinamico – Provincia di Teramo;
4. Relazione di Sintesi – Provincia di Teramo;
5. Parere tecnico Dott. Ing. Gian Mario Beltrami Campagnani (PhD);

